



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 237 del 30.11.2023

Oggetto:

COPIA

Approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI IGLESIAS TRIENNIO 2024/2026.

L'anno duemilaventitre il giorno trenta del mese di novembre, alle ore 11:45, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

| | | |
|-------------------|--------------|---|
| USAI MAURO | SINDACO | P |
| MELIS FRANCESCO | VICE SINDACO | P |
| SANNA CLAUDIA | ASSESSORE | P |
| CACCIARRU ALBERTO | ASSESSORE | P |
| CHERCHI GIORGIANA | ASSESSORE | P |
| REGINALI DANIELE | ASSESSORE | P |
| SPIGA VITO | ASSESSORE | P |
| SCARPA ANGELA | ASSESSORE | P |

Totale presenti n. 8 Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario Generale TEGAS LUCIA presente nella sede comunale

Assume la presidenza USAI MAURO in qualità di Sindaco presente nella sede comunale

Partecipano alla seduta in collegamento da remoto gli Assessori SPIGA VITO

Visto il regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 29.11.2022 ed in particolare l'articolo 13, rubricato "Sedute della Giunta".

Come indicato nel frontespizio del presente atto, all'appello delle ore 11:45 del 30 novembre 2023 risulta che:

- Il Segretario Generale, Dott.ssa LUCIA TEGAS, è presente fisicamente nella casa comunale.
- Il Sindaco, MAURO USAI, gli Assessori FRANCESCO MELIS, CLAUDIA SANNA, ALBERTO CACCIARRU, GIORGIANA CHERCHI, DANIELE REGINALI, ANGELA SCARPA sono presenti fisicamente nella casa comunale.
- L'Assessore VITO SPIGA è presente in collegamento da remoto.

Le modalità di collegamento per lo svolgimento della seduta, verificate dal Segretario Generale, rispettano le disposizioni regolamentari stabilite dalla sopracitata deliberazione di Consiglio comunale.

La Giunta comunale

Premesso che il D.L. 25 giugno 2008, n° 112, convertito in legge n°133/2008, dispone all'articolo 58 norme in materia di "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*" di cui quelle che meritano maggiore evidenza sono:

- comma 1: "*per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, allegato al bilancio di previsione*";
- comma 2: "*l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa ai singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta ... nei casi di varianti relative ai terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente*";
- comma 3: "*Gli elenchi, predisposti ai sensi del comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno degli enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni..., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.*";
- comma 5: "*contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.*";
- comma 9: "*... alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1 si*

applicano le disposizioni del D.L. 351 del 25 settembre 2001 convertito con modificazioni dalla legge n°410 del 23 novembre 2001” che richiama al rispetto dei vincoli di provenienza dei beni trasferiti;

atteso che l’Amministrazione comunale intende procedere alla dismissione di numerose unità immobiliari facenti parte del proprio patrimonio la cui detenzione, stante la vetustà e le condizioni manutentive precarie, risulta di particolare gravosità per le finanze dell’ente e tale da giustificare la convenienza alla loro trasformazione patrimoniale;

dato atto che l’Ufficio Patrimonio ha predisposto l’elenco dei beni da dismettere, che costituisce il “Piano delle alienazioni” da allegare al bilancio di previsione 2023/2025, suddiviso in sezioni al fine di rispettare i vincoli di trasferimento dei singoli beni al patrimonio dell’Ente:

- Sezione A: beni costituiti da abitazioni di Edilizia Residenziale Pubblica e relative pertinenze acquisite al patrimonio comunale per trasferimento dal Demanio dello stato e con un vincolo di destinazione “sopperire alle esigenze abitative pubbliche”;
- Sezione B: beni costituiti da abitazioni di Edilizia Residenziale Pubblica e relative pertinenze costruite o acquisite al patrimonio comunale a mezzo di disposizioni in favore dell’Edilizia abitativa popolare e con vincolo di sopperire alle esigenze abitative pubbliche anche in caso di trasformazione patrimoniale;
- Sezione C: beni costituiti da abitazioni civili non regolate dalle disposizioni della L.R. n°13/1989, nonché magazzini e locali commerciali, facenti parte dei beni degli Istituti di Previdenza ed assistenza sociale “Casa di riposo Margherita di Savoia” e “Orfanotrofio Infanzia e Patria”, soppressi con DPCM rispettivamente in data 7 novembre 1984 e 15 ottobre 1985, ed acquisiti al patrimonio comunale mediante D.P.G.R. di assegnazione n°35/90 e n°42/90, con vincolo di destinazione al Servizio di Assistenza Sociale, anche in caso di trasformazione patrimoniale;
- Sezioni D e D1: beni privi di vincoli di destinazione, in prevalenza pervenuti all’ente per compravendita;
- Sezioni E e E1: beni provenienti dal soppresso Consorzio Industriale di Interesse Regionale di Iglesias (Z.I.R.), con vincoli di destinazione ad attività produttive.

ritenuto pertanto possibile approvare il Piano delle alienazioni 2024-2026, come da allegati al presente atto, al fine di provvedere in merito all’approvazione;

rilevato che benché l’importo complessivo degli immobili da alienare, di cui alle sezioni A, B, C, D, D1, E, E1 ammonti complessivamente ad € 9.747.225,97 non è realizzabile nella sua totalità;

atteso che presumibilmente le entrate che troveranno effettivo realizzo dalla vendita degli immobili nel triennio 2024-2025-2026 ammontano a € 6.235.442,60 importo che deve essere suddiviso nelle diverse annualità, conseguentemente la ripartizione degli importi derivanti da entrate da alienazioni immobili si definisce nel modo seguente:

| | |
|-----------|----------------|
| anno 2024 | € 5.735.442,60 |
|-----------|----------------|

| | |
|------------------|---------------------|
| <i>anno 2025</i> | <i>€ 250.000,00</i> |
| <i>anno 2026</i> | <i>€ 250.000,00</i> |

acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1°, del D.lgs. 18 agosto 2000, n°267, recante il “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*”, che si riportano in calce;

con votazione unanime

delibera

1. di approvare il “*Piano delle alienazioni*” per il triennio 2024/2026, predisposto ai sensi dell'articolo 58 del D.L. 25 giugno 2008, n°112, convertito in legge n°133/2008, che si compone di sette sezioni (A, B, C, D, D1, E, E1) allegato al presente atto deliberativo;
2. di stabilire che per le dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al “*Piano delle alienazioni*” si applicano le disposizioni del D.L. 25 settembre 2001, n°351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n°410, che richiama al rispetto dei vincoli di provenienza dei beni trasferiti;
3. di suddividere l'importo complessivo realizzabile del Piano delle alienazioni relativo al triennio 2024/2026 di € 6.235.442,60 nel seguente modo:

| | |
|------------------|-----------------------|
| <i>anno 2024</i> | <i>€ 5.735.442,60</i> |
| <i>anno 2025</i> | <i>€ 250.000,00</i> |
| <i>anno 2026</i> | <i>€ 250.000,00</i> |

4. di allegare il presente atto alla deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 così come disposto dall'articolo 172, comma 1, lettera c), del D.lgs. 18 agosto 2000, n°267;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 28/11/2023

IL DIRIGENTE
F.TO DIRIGENTE RICCARDO CARTA

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 30/11/2023

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO
F.TO DOTT.SSA ANGELA MARIA FLORIS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO MAURO USAI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO LUCIA TEGAS

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/11/2023

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio on line di questo Comune dal **07/12/2023** al **22/12/2023** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 07/12/2023, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 22/12/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO LUCIA TEGAS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 07.12.2023

IL SEGRETARIO GENERALE
LUCIA TEGAS